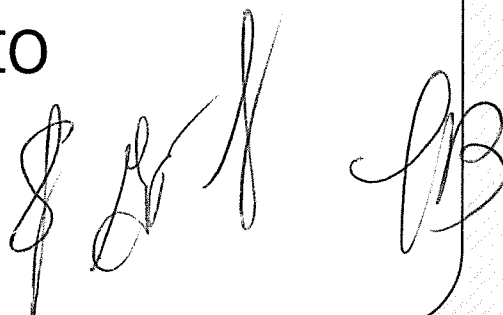


**ASL VCO**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI  
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA  
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE  
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

**QUESTIONARIO****7****VERSIONE****A****ISTRUZIONE IMPORTANTE**

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro  
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL  
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE **A**, come indicato di seguito:

VERSIONE **A**       VERSIONE **C**

VERSIONE **B**       VERSIONE **D**

**NON STRAPPARE**

l'involucro di plastica prima che venga dato il  
segnale di inizio della prova

- 1. Nell'articolo 30 del Codice Deontologico dell'Infermiere la contenzione è da ritenersi:**
  - A. un evento straordinario
  - B. un comportamento sanzionabile
  - C. una metodica abituale di assistenza
  - D. una risposta alle necessità assistenziali
  
- 2. I sintomi della crisi ipoglicemica in un soggetto diabetico insulinodipendente sono:**
  - A. sudorazione, bradicardia, poliuria
  - B. sudorazione, astenia, tachicardia, tremore
  - C. secchezza della cute, astenia
  - D. pallore, tremore, crampi
  
- 3. La sindrome da immobilizzazione o da allettamento:**
  - A. si manifesta in eguale misura in giovani, adulti e anziani
  - B. è una riduzione della funzionalità dei vari apparati, che si manifesta quando una persona è costretta a letto per lungo tempo
  - C. è un caratteristico desiderio della persona anziana ricoverata di restare a letto e a riposo
  - D. è una condizione tipica negli anziani colpiti da decadimento intellettivo
  
- 4. Il contagio da COVID 19:**
  - A. avviene sempre nei sette giorni successivi all'esposizione con un soggetto infetto
  - B. avviene sempre quando si viene a contatto con un soggetto senza una adeguata protezione con i previsti D.P.I.
  - C. dipende dal tempo di contatto con il soggetto infetto
  - D. avviene principalmente da persona a persona attraverso droplets
  
- 5. L'intubazione endotracheale del paziente prevede sedazione:**
  - A. solo nel momento della manovra di intubazione
  - B. per 18 ore al giorno, ovvero con una finestra terapeutica di sei ore
  - C. non è mai prevista la sedazione
  - D. per tutto il tempo in cui il paziente viene ventilato
  
- 6. Nel processo di assistenza la sequenza corretta delle fasi è:**
  - A. accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione e attuazione
  - B. accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione, attuazione e valutazione
  - C. diagnosi infermieristica, accertamento e valutazione
  - D. definizione degli obiettivi assistenziali e valutazione risultati
  
- 7. Ogni volta che si procede all'incannulamento di una vena periferica, bisogna verificare e privilegiare le vene che:**
  - A. siano superficiali, facilmente palpabili e sufficientemente sviluppate
  - B. non siano dolenti, non presentino ematomi, e non siano sclerosate
  - C. preferibilmente non situate a livello di pieghe anatomiche
  - D. tutte le risposte sono corrette
  
- 8. Quale principio normativo definisce che nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento se non per disposizione di legge:**
  - A. il D.Lgs. 501/1992
  - B. il codice deontologico del 2019
  - C. l'art. 32 della Costituzione Italiana
  - D. il D.Lgs. 81/2008
  
- 9. Cosa si intende per approccio proattivo per posizionare un accesso venoso:**
  - A. al giusto assistito, il giusto dispositivo vascolare al momento giusto
  - B. un accesso venoso centrale
  - C. un accesso venoso periferico ad inserzione periferica
  - D. un accesso venoso a medio termine
  
- 10. La medicazione semipermeabile trasparente di un accesso vascolare va sostituita:**
  - A. di regola ogni 7 giorni o se sporca, staccata o bagnata
  - B. ogni 48 ore
  - C. lasciare in sede finché risulta essere ancora ben adesa, anche se sporca o bagnata
  - D. ogni 15 giorni o se sporca, staccata o bagnata

**11. L'art. 78 del D.Lgs. 81/2008 definisce quali sono gli obblighi dei lavoratori nell'utilizzo dei D.P.I (dispositivi di protezione individuale) messi a disposizione dal datore di lavoro, individuare le affermazioni corrette:**

- A. il lavoratore utilizza i D.P.I. messi a disposizione conformemente all'informazione, alla formazione e all'eventuale addestramento ricevuto
- B. il lavoratore non vi apporta modifiche di propria iniziativa
- C. il lavoratore segnala immediatamente al preposto qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei D.P.I. messi a disposizione
- D. tutte le risposte sono corrette

**12. Quando rimuovere un CVP secondo la Visual Infusion Phlebitis Score:**

- A. quando sono presenti 2 segni tra dolore, eritema, gonfiore
- B. sempre ogni 96 ore
- C. quando presente o leggero dolore o leggero arrossamento
- D. dopo aver infuso mezzo di contrasto

**13. Il punto di inserzione di un catetere venoso periferico va controllato:**

- A. a ogni infusione o almeno quotidianamente se non utilizzato
- B. solo al momento della rimozione del catetere
- C. solo quando il paziente riferisce dolore al sito di inserzione
- D. ogni 96 ore

**14. Cosa definisce l'acronimo ECM:**

- A. esperimenti continui in medicina
- B. educazione continua in medicina
- C. educazione contrattuale medicazione
- D. educazione continua medica

**15. La normativa vigente definisce che la morte di un soggetto:**

- A. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni circolatorie
- B. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni encefaliche
- C. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni cardiache
- D. si identifica con la cessazione di tutte le funzioni respiratorie

**16. Cosa si intende per spettro antibiotico:**

- A. l'insieme di agenti patogeni sensibili a un determinato antibiotico
- B. l'insieme di agenti patogeni resistenti a un determinato antibiotico
- C. il tempo che l'antibiotico impiega per raggiungere la sua massima efficacia
- D. la concentrazione massima di un antibiotico a livello ematico dopo la somministrazione per via parenterale

**17. Tra le conseguenze della disfagia quale è la più pericolosa:**

- A. malnutrizione
- B. broncopolmonite ab ingestis
- C. gastroenterite acuta
- D. nessuna risposta è corretta

**18. Un approccio terapeutico dell'obesità prevede:**

- A. dieta ipocalorica, esercizio fisico e terapia cognitivo comportamentale
- B. dieta ipocalorica, riduzione dell'esercizio fisico e terapia cognitivo comportamentale
- C. dieta ipocalorica + farmaci
- D. dieta ipocalorica + intervento chirurgico

**19. Dal punto di vista dietetico nel trattamento dell'IRC è necessario impostare una:**

- A. dieta ipoproteica controllata in fosforo e potassio
- B. dieta ipolipidica
- C. dieta ipoproteica
- D. dieta ipoproteica controllata in calcio

**20. In base al D.M. 739/1994, l'infermiere è il professionista sanitario che agisce:**

- A. individualmente e su prescrizione medica
- B. individualmente e in collaborazione
- C. solo in collaborazione
- D. senza alcuna autonomia

**21. Quale di queste affermazioni inerenti la rimozione del catetere vescicale è corretta:**

- A. il catetere vescicale deve essere rimosso dopo 48 ore dalla sua applicazione
- B. il catetere vescicale deve essere rimosso dopo 72 ore dalla sua applicazione
- C. il catetere vescicale deve essere rimosso non appena cessa l'indicazione al suo mantenimento
- D. il catetere vescicale deve essere rimosso dopo il controllo dell'urinocoltura

**22. La sincope è:**

- A. alterazione o perdita temporanea dello stato di coscienza
- B. alterazione o perdita irreversibile dello stato di coscienza
- C. una sensazione soggettiva avvertita dal paziente prima di perdere coscienza
- D. un livello di coma

**23. La salute del singolo e della collettività è influenzata da:**

- A. il patrimonio genetico, i fattori socio-culturali ed economici, l'ambiente e il sistema sanitario
- B. la presenza di ospedali sul territorio
- C. determinate caratteristiche del sistema sanitario nazionale
- D. le abitudini alimentari e la prevenzione

**24. Un lavoratore può rifiutarsi di sottoporsi agli accertamenti sanitari programmati dal medico competente:**

- A. no
- B. si
- C. sì ma solo se firma una dichiarazione autenticata in cui si assume la responsabilità di eventuali conseguenze
- D. sì, rivolgendosi all'Organo di Vigilanza competente per territorio

**25. Quando la limitazione dei movimenti della persona assistita può non essere considerata contenzione fisica:**

- A. quando è attuata per controllare/limitare i comportamenti a rischio per la persona
- B. quando è concordata con la persona e/o facente parte di un programma riabilitativo
- C. quando è attuata per controllare/limitare i comportamenti a rischio per gli altri
- D. tutte le risposte sono corrette

**26. Il quadro clinico della disidratazione con ipovolemia è caratterizzato da:**

- A. secchezza della cute, ipertensione, tachicardia e oliguria
- B. secchezza della cute, ipotensione, tachicardia e oliguria
- C. secchezza della cute, ipertensione, bradicardia e oliguria
- D. secchezza della cute, ipotensione, bradicardia e poliuria

**27. Il termine Atassia definisce:**

- A. la mancata coordinazione nell'esecuzione dei movimenti volontari
- B. la differenza del diametro delle due pupille
- C. la perdita della capacità di parlare
- D. l'incapacità di scrivere

**28. La guarigione di una ferita "per seconda intenzione":**

- A. avviene quando i suoi margini sono ben affrontati tra loro, vi è scarso tessuto di granulazione, la guarigione è rapida e la cicatrice è minima
- B. avviene quando il tessuto di riparazione della ferita viene prodotto in eccesso e la cicatrice si presenta estesa ed eccedente
- C. riguarda le abrasioni superficiali nelle quali non vengono interessati i tessuti sottocutanei
- D. riguarda ferite profonde ma non estese

**29. La Scala di Braden è utilizzata per:**

- A. la valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- B. il calcolo della dipendenza dal personale di assistenza dell'assistito
- C. la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- D. la valutazione del rischio di depressione nell'anziano fragile

**30. L'infermiere assiste un paziente a domicilio, la sua autonomia è compromessa, l'assistito è continente. Nella regione sacrale presenta una lesione da decubito granuleggiante al terzo stadio. Il trattamento maggiormente raccomandato è:**

- A. mobilizzazione frequente e applicazione di schiuma poliuretano
- B. mobilizzazione frequente e copertura della lesione con pellicola ed idrocolloide
- C. mobilizzazione regolare ogni due ore e medicazione con pellicola ed alginato
- D. nessuna delle risposte è corretta

